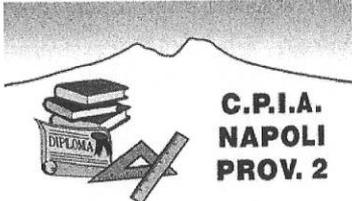


Ministero dell'Istruzione

 <p>C.P.I.A. NA Prov. 2</p>	<p>Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti C.P.I.A. "Napoli Provincia 2" Via Nuova Sarno n. 658 80036 – Palma Campania (NA) Tel. 081/2592904 C.M. NAMM0CS00D - C.F. 92049500637 e-mail: namm0cs00d@istruzione.it Pec: namm0cs00d@pec.istruzione.it Sito web: www.istruzioneadulti.edu.it</p>	 <p>C.P.I.A. NAPOLI PROV. 2</p>
--	--	--

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 E DELL’ART. 51 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.L. 77/2021, FINALIZZATO ALLA FORNITURA PER L’ACQUISTO DI UNA SERRA IN POLICARBONATO A STRUTTURA RIGIDA + ACCESSORI NELL’AMBITO DEL PROGETTO 10.3.1A-FSEPON-CA-2023-3 “La nostra Scuola multietnica” Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse 1 – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 – Nota di adesione prot. n. 36723 del 15.03.2023 – Per la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l’inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall’Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del Decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito n. 25 del 15.02.2023 (CARE).

CPIA NA PROV.2 - PALMA CAMPANIA
Prot. 0002791 del 01/06/2023
I (Uscita)

Autorizzazione Progetto Codice Identificativo: 10.3.1A--FDRPON-CA-2022-3

Titolo Progetto: “La nostra Scuola multietnica”

Modulo: 10.3.1A “Gardening: tra il verde tecnologico e le energie rinnovabili”

CUP: C94C23000040007-- CIG ZA53B68225

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO che il Programma Annuale 2023 è stato approvato dal Consiglio d’Istituto;

CONSIDERATO che nel Programma Annuale 2023 è stato inserito il PON FSE 10.3.1A-FSEPON-CA-2023-3
Titolo Progetto: “La nostra Scuola multietnica” ;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2022/562, recante modifiche dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 con il quale l'Unione Europea ha adottato l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa CARE : "Cohesion's Action for Refugees in Europe" per consentire agli Stati membri e alle Regioni di fornire un sostegno di emergenza alle persone in fuga.

VISTO il Decreto MIM n. 25 del 15.02.2023 che destina alle Istituzioni Scolastiche Statali e paritarie inserite nell'elenco di cui all'Allegato 1 al medesimo decreto, quota parte delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2022 disponibili per l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE) allo scopo di realizzare azioni formative che coinvolgano alunni e alunne, studentesse e studenti, provenienti dall'Ucraina.

VISTO la nota di adesione prot. n. 36723 del 15.03.2023 – Per la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 25 del 15.02.2023.

CONSIDERATO che questa Istituzione Scolastica risulta nell'elenco di cui all'Allegato 1 al Decreto MIM n. 25 del 15.02.2023 e ad essa risulta destinato l'importo di € 71.302,00.

VISTA la propria domanda di candidatura n. 1088228 del 31.03.2023 e la scheda del progetto;

VISTO il Progetto all'uopo predisposto, denominato "La nostra Scuola multietnica" approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento;

VISTA la nota autorizzativa alla realizzazione del progetto Prot. n. AOOGABMI - 65546 del 17.04.2023 intestata alla singola istituzione scolastica con la quale questa istituzione è stata autorizzata ad attuare il progetto dal codice identificativo di cuiin oggetto per l'importo di Euro 71.233,20;

PRESO ATTO delle disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR2014/2020;

VISTO che il progetto autorizzato è così articolato:

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 10.3.1A--FSEPON-CA-2022-3 , Titolo Progetto: "La nostra Scuola multietnica" ;

Codice Progetto 10.3.1A-FSEPON-CA-2023- 3 Titolo Progetto: "La nostra Scuola multietnica"		
Sottoazione	TITOLO MODULO	DESTINATARI
10.3.1A	CITTADINI DEL MONDO: LA CITTADINANZA ATTIVA COME STRUMENTO DI INCLUSIONE	15 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Torre Annunziata
10.3.1A	ART LAB	18 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Palma Campania
10.3.1A	ITALIANO L2 COME STRUMENTO DI AGGREGAZIONE E PARTECIPAZIONE ATTIVA	18 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Palma Campania
10.3.1A	A SCUOLA DI MURALES: L'ARTE ATTRAVERSO LA PITTURA	18 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Portici
10.3.1A	GARDENING: TRA IL VERDE TECNOLOGICO E LE ENERGIE RINNOVABILI	18 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Portici
10.3.1A	CONOSCIAMO LA CITTÀ: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA	18 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Portici
10.3.1A	MENS SANA IN CORPORE SANO: DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA	18 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Portici
10.3.1A	PROMOZIONE E INSEGNAMENTO DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANA AGLI STRANIERI	18 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Portici
10.3.1A	SIGHTSEEING: SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO	18 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Portici
10.3.1A	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA	15 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Sorrento
10.3.1A	SCIENCE FACTORY: LE SCIENZE IN 4 DIMENSIONI	16 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Castellammare
10.3.1A	SPORT THERAPY TRA OUTDOOR ACTIVITIES AND WELLNESS	16 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Castellammare
10.3.1A	LAB.A.M.: LABORATORIO DI ARTIGIANATO E MESTIERI	15 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Castellammare

10.3.1A	PROFESSIONALIZING MOBILE COOKING LAB: DALLA FILIERA ALIMENTARE ALLO SPIN- OFF TERRITORIALE	16 Alunni del Cpia da 16 anniSede di Castellammare
10.3.1A	CANTIERE DI ITALIANO	15 Alunni del Cpia da 16 anniSede di Nola

VISTA la nota dell’Autorità di Gestione prot. AOODGEFID/3131 del 16 marzo 2017, richiamo sugli adempimenti inerenti l’informazione e la pubblicità per la programmazione 2014-2020;

VISTA la nota del MIUR prot. 1588 del 13 gennaio 2016 “Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria”, dove viene evidenziato che l’Istituzione Scolastica potrà coinvolgere, nella realizzazione del progetto formativo, personale interno o esterno;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di

importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- DATO ATTO** della non esistenza di convenzioni Consip attive che consentano l'acquisizione delle attrezzature di cui necessita l'Istituzione Scolastica;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i*

dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il D.S. dell'Istituzione Scolastica Prof.ssa Giuseppina Ambrosio risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

CONSIDERATO che l'affidamento è finalizzato a garantire lo svolgimento delle attività didattiche di cui al modulo del progetto 10.3.1A *“Gardening: tra il verde tecnologico e le energie rinnovabili”*

PRECISATO che si è proceduto alla richiesta di preventivi di spesa, al fine di ponderare la congruità del prezzo rispetto al valore di mercato;

VISTI i preventivi pervenuti, assunti a prot. n. 2640 del 25.05.2023 (Ditta Office B & P s.r.l. – Ercolano (NA) e prot. n. 27436 del 30.05.2023 (Ditta Leroy Merlin Italia s.r.l. – Torre Annunziata (NA));

RILEVATO che alla stregua di una valutazione qualitativa ed economica, il preventivo che meglio soddisfa le esigenze dell'Istituto scolastico e che, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato, è quello dell'operatore economico Ditta Leroy Merlin Italia s.r.l., con sede Legale in Rozzano (MI) – 20089 -Strada 8, Palazzo N, SN, , P.IVA 05602710963, recante un importo di € 710,07 oltre IVA (€ 861,95 iva compresa) in quanto l'offerta presentata è relativa ad una serra in policarbonato a struttura rigida, con accessori;

TENUTO CONTO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO altresì, che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo annuale di € 710,07 oltre iva (€ 861,95 iva compresa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, sia per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare che per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

VALUTATO che, a favore dell'affidamento diretto, depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all'importo ed alla peculiarità dell'esigenza rappresentata;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del

D.Lgs. 50/2016, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico individuato per l'affidamento, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture non informatiche comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano*

straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZA53B68225**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ARTICOLO 1

È autorizzato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, della fornitura Di una Serra in polycarbonato a struttura rigida + accessori necessario a garantire lo svolgimento delle attività del Progetto **10.3.1A-FSEPON-CA-2023-3 "La nostra Scuola multietnica" Modulo: 10.3.1A "Gardening: tra il verde tecnologico e le energie rinnovabili"** all'operatore economico Ditta Leroy Merlin Italia s.r.l., con sede Legale in Rozzano (MI) – 20089 – Strada 8, Palazzo N, SN, , P.IVA 05602710963.

ARTICOLO 2

È autorizzata la spesa complessiva pari ad euro 710,07 IVA esclusa (861,95 IVA compresa) da imputare sull'esercizio finanziario 2023.

ARTICOLO 3

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppina Ambrosio è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

ARTICOLO 4

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo <https://www.istruzioneadulti.edu.it/>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Ambrosio

